

La semina "divina" non esclude nessuno!

S. MESSE

BESANELLO martedì 14 alle ore 20.00 in chiesa
sabato 18 ore 18.00 a Besenello in chiesa e sul sagrato

VOLANO mercoledì 15 alle ore 20.00 in chiesa
domenica 19 ore 10.00 a Volano in chiesa e sul sagrato

CALLIANO giovedì 16 alle ore 20.00 in chiesa
domenica 19 ore 20.00 a Calliano in chiesa e sul sagrato
La Messa si potrà seguire anche via streaming

Domenica 12 luglio Chiesa di Volano ore 15.00 Battesimo di Leonardo.

Durante questa settimana le altre celebrazioni feriali si svolgeranno, come di consueto a porte chiuse, ma sarà possibile per i malati seguirle per radio.

XV^a Domenica Tempo Ord. 12 luglio	Ore 10.00: S. Messa - Def. Luciano e Rita Frizzera - Tarcisio Mattè Ore 20.00: S. Messa - Def. Maria e Vittorio Comper - Ferruccio Zamberlan - Intenzione alla Madonna - Gemma Battisti - Maria e Giovanni Perotti
Lunedì 13 luglio	Ore 8.30: S. Messa - Def. Enrico Maule Ore 18.00: S. Messa
Martedì 14 luglio	Ore 8.30: S. Messa - Def. Flaviano - Riccardo Ore 20.00: S. Messa - Def. Fausta - Fam. Tambosi Bruno e Giorgio - Luigina Ferrari
Mercoledì 15 luglio	Ore 20.00: S. Messa - Def. Arturo e Elisa - Confratelli e Consorelle viventi -
Giovedì 16 luglio	Ore 8.30: S. Messa - Def. Alberto - Carmen Ore 20.00: S. Messa - Def. Bruno e Gemma Battisti - Romana e Eugenio Boschi - Margherita Penner - Nella Rosi
Venerdì 17 luglio	Ore 8.30: S. Messa - Def. Renato Lasta - Imelda Calavin Ore 18.00: S. Messa
Sabato 18 luglio	Ore 8.30: S. Messa - Def. Giuseppina e Delfina Ore 18.00: S. Messa - Def. Alma e Livio Feller - Itala Postinghel e Fam. - Italo e Narciso Adami
XVI^a Domenica Tempo Ord. 19 luglio	Ore 10.00: S. Messa - Def. Vito e Gisella Ore 20.00: S. Messa - Def. Maria e Vittorio Comper - Carmen Zamberlan - Gina e Claudio Jasik - Gemma Battisti



Passo dopo passo

Foglio settimanale

Parrocchie di **BESANELLO – CALLIANO – VOLANO**

Tel. 0464/834126 e-mail: parroco@parrocchiealtavallagarina.it

XV^a DOMENICA

Tempo Ordinario
12 luglio 2020

Dal Vangelo di Matteo

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».



PER RIFLETTERE

Gesù osserva un seminatore e intuisce qualcosa di Dio. Il seminatore uscì a seminare. Non 'un', ma 'il' seminatore, Colui che con il seminare si identifica, perché altro non fa che immettere nel cuore e nel cosmo germi di vita. Uno dei più bei nomi di Dio: non il mietitore che fa i conti con le nostre povere messi, ma il semina-

tore, il Dio degli inizi, che dà avvio, che è la primavera del mondo, fontana di vita, profezia di pane e di fame saziata. Ma il seguito è spiazzante: il seminatore lancia manciate generose anche sulla strada e sui rovi. Non è distratto o maldestro, è invece uno che spera anche nei sassi, un prodigo inguaribile, imprudente e fiducioso. Un sognatore che vede vita e futuro ovunque, pieno di fiducia nella forza del seme e in quel pugno di terra e rovi che sono io. Che parla addirittura di un frutto uguale al cento per uno, cosa irrealistica: nessun chicco di frumento si moltiplica per cento. Speranza altissima e amorosa di Dio in noi. Tuttavia, per quanto il seme sia buono, se non trova acqua e sole, il germoglio morirà presto. Il problema è il terreno buono. Allora io voglio farmi terra buona, culla accogliente per il piccolo germoglio. Essere madri della parola di Dio, madri di ogni parola d'amore. Accoglierle dentro sé con tenerezza, custodirle e difenderle con energia, allevarle con sapienza. Ognuno di noi è una zolla di terra, ognuno è anche un seminatore. Ogni parola, ogni gesto che esce da me, se ne va per il mondo e produce frutto. **E. Ronchi**